

COMUNE DI PESARO
SPORTELLINO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Riunione telematica di Giovedì 30 Settembre 2021 Ore 12:00

Pratica SUAP: 000160/2021
Codice Pratica Online: 2021000565

OGGETTO: Procedimento ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.P.R. 160/2010 - CONVOCAZIONE riunione della CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ex art. 14 legge n. 241/1990 - Forma SIMULTANEA in modalità SINCRONA –Nulla Osta D.Lgs. 152/06 relativo al progetto per la costruzione di opificio industriale in variante allo strumento urbanistico in Via Micaloro Snc località Chiusa di Ginestreto Comune di Pesaro e realizzazione opere di urbanizzazione Ditta Scavolini Spa
Pratica 188/2021

VARIANTE PRG

Si esprime parere favorevole alla variante PRG in esame.

VERIFICA VAS

Per gli scopi della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, si comunica che i sottoservizi/impianti da potenziare o da realizzare nuovi per servire l'area saranno interrati.

OPERE DI URBANIZZAZIONE

Opere fognarie acque meteoriche

1. La Scrivente non entra in merito allo smaltimento delle acque meteoriche la cui competenza di carattere costruttivo e gestionale è dell'Amministrazione comunale.

Opere fognarie acque reflue

Il progetto non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione; la rete fognaria acque reflue dell'edificio in progetto sarà collegata a quella privata esistente a servizio degli edifici produttivi "Scavolini" ubicati a valle.

Opere idriche

1. La fornitura avverrà dalla condotta esistente all'incrocio tra Via Risara, Strada Micaloro e Via Lago Maggiore, prevedendo una condotta in ghisa DN100 fino al tratto di Strada Micaloro antistante la nicchia posto contatore idrico.
2. La condotta dovrà essere posata con l'estradosso ad almeno un metro dal piano stradale e ad almeno 30 cm dalle altre reti, anche esistenti.
3. Il riempimento della sezione di scavo dovrà essere:
 - letto di posa dello spessore di almeno 10 cm, con sabbia di cava;
 - rinfianco della larghezza di almeno 15 cm, con sabbia di cava;
 - strato sopra il tubo di almeno 20 cm, con sabbia di cava;

- il restante riempimento dello scavo dovrà essere conforme agli standard dell'Ente che cura la gestione della strada.
- 4. A fine rete, in linea con la condotta principale in progetto, andrà previsto un idrante sottosuolo tipo "Crotone".
- 5. Il previsto idrante soprasuolo dovrà essere ubicato post contatore d'utenza.
- 6. Il collegamento della condotta in progetto alla rete in esercizio sarà effettuato dal personale di Marche Multiservizi a spese della Committenza. Nel nodo di collegamento andrà prevista una saracinesca di sezionamento a cuneo gommato in ogni tratta.
- 7. L'allaccio d'utenza al nuovo edificio sarà realizzato dalla scrivente a spese del richiedente. L'esatta posizione e diametro dell'allaccio e l'ubicazione del relativo posto contatore verrà concordata in fase di sopralluogo con il personale di Marche Multiservizi (la posizione dell'allaccio riportata nella planimetria progettuale è indicativa).
- 8. La scrivente non garantisce pressioni e portate per l'antincendio ma, se necessario, fornirà a spese dei richiedenti un allaccio dedicato dall'acquedotto con le prescrizioni impartite in sede di preventivazione e il rilascio della dichiarazione secondo la norma UNI 10779, appendice A.1.4..

Opere gas metano

1. Non è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione.
2. La fornitura avverrà dalla condotta in media pressione (4^a specie) esistente lungo il tratto di Strada Micaloro antistante il lotto. La portata totale massima richiesta è pari a 250 Smc/h (picco massimo).
3. L'allaccio d'utenza gas metano e il gruppo di riduzione di pressione (cabina GRI) verranno realizzati dalla Scrivente a spese del richiedente. L'esatta posizione e diametro dell'allaccio e l'ubicazione del relativo GRI verranno concordate concordato in fase di sopralluogo con il personale di Marche Multiservizi.
4. Per l'installazione della cabina GRI andrà individuata un'apposita area fronte strada ai limiti di proprietà.

Opere pubblica illuminazione

1. Il progetto non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione di pubblica illuminazione.

MATERIALI E MODALITÀ ESECUTIVE OPERE IDRICHE

Standard costruttivi

1. Le condotte in ghisa a grafite sferoidale per acqua, dovranno essere conformi alle norme UNI EN 545, classe di pressione C40, con giunto elastico automatico UNI 9163 tipo "RAPIDO" conforme alla norma UNI EN 681-1, completi di apposite guarnizioni, rivestiti internamente con malta cementizia d'altoforno applicata per centrifugazione, di spessore rispondente alle UNI EN 545 e comunque non inferiore a 4,00 mm, e con rivestimento esterno formato da uno strato di zinco-alluminio applicato per metallizzazione (quantità minima 400 gr/mq) e da uno strato di vernice epossidica di finitura, secondo la normativa UNI EN 545.

2. I pezzi speciali dovranno essere in ghisa sferoidale a giunto elastico tipo “Express” UNI EN 9164 e/o a giunto “Flangiato” UNI EN 1092-1, rivestiti con uno strato di vernice epossidica alimentare di colore blu applicata per cataforesi previa sabbiatura e fosfatazione allo zinco, conformi alle norme UNI EN 545.
3. Le guarnizioni per le flange dovranno essere in ECOGOMMA, realizzate in miscela di gomma naturale e additivi vulcanizzanti stampate con sistema di alta compressione, idonee al contatto con acqua potabile in conformità al D.M. n. 174 del 06/04/2004.
4. Tutte le condotte dovranno giungere corredate di certificati di collaudo 3.1.B. secondo la UNI EN 10204 da consegnare a Marche Multiservizi Spa.
5. Tutti i materiali impiegati nella realizzazione delle condotte idriche dovranno essere conformi alle prescrizioni del Ministero della Sanità relativi a manufatti per liquidi alimentari.
6. La rispondenza dei materiali impiegati ai requisiti prescritti dalle normative deve essere dichiarata con certificazioni della Ditta fornitrice e fatta pervenire a questa Società prima dell’inizio dei lavori.
7. Sopra la condotta, a 30 cm dal piano finito, andrà previsto il nastro segnaletico azzurro retato di polietilene con scritto “attenzione tubo acqua” di larghezza minima 30 cm.
8. Le condotte dovranno essere posate ad almeno 30 cm dagli altri sottoservizi; la distanza da marciapiedi, o altre strutture in cemento armato, dovrà essere invece un metro.
9. Si dovranno inguainare le condotte, quando queste intersecano altri sottoservizi, per un tratto di almeno 150 cm fuori dall’intersezione.
10. L’idrante sottosuolo dovrà essere del tipo “Crotone” UNI EN 14339, uscita UNI 70 con attacco a baionetta ed alloggiato in un pozzetto in muratura e chiusino ovale in ghisa.

Direzione lavori

Prima di iniziare i lavori la Committenza dovrà comunicare ufficialmente il nome del professionista abilitato incaricato della Direzione Lavori, il nome dell’Impresa realizzatrice delle opere e la data d’inizio lavori con un tempo sufficiente per programmare i sopralluoghi. A tal fine dovrà essere contattato l’Ufficio Bonifiche Reti e Lottizzazioni della scrivente (0721 6991) il quale curerà la soprintendenza ai lavori, parteciperà ai collaudi e potrà impartire, in corso d’opera, ulteriori disposizioni.

Rilievi

La ditta appaltatrice dovrà predisporre precisi disegni esecutivi di rilevazione delle tubazioni, redatti in modo da rendere possibile, in ogni punto, l’ubicazione delle condotte e di tutti i sottoservizi intercettati. Gli esecutivi dovranno avere formato A4, essere divisi per tratti omogenei (stessa via, stesso diametro, etc.), redatti in scala leggibile. Dovranno indicare Comune, località, via, anno di esecuzione delle opere (data inizio-fine lavori), Impresa esecutrice delle opere, Direttore Lavori, esecutore del rilievo.

Dovrà anche essere fornita una planimetria d’insieme delle opere realizzate su base cartografica regionale (CTR scala 1:10 000) georeferenziata.

Tutti gli elaborati, che non coincidono con i disegni di contabilità, andranno compilati in formato Autocad 2019 light o versioni precedenti; se trasmessi su supporto cartaceo dovranno essere in duplice copia.

I rilievi dovranno contenere le seguenti informazioni:

- materiale, diametro, profondità di posa, distanza dai fabbricati e/o dai punti fissi, lunghezza parziale e progressiva. Rappresentazione e localizzazione piano - altimetrica di saracinesche, idranti, sfiati, pezzi speciali (Ti, riduzioni, curve, eventuali cavallotti, ecc.);
- posizione e precisa individuazione piano - altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazioni di vie e numeri civici.

Collaudi

Il collaudo, realizzato mediante prova idraulica, dovrà avvenire sull'intera rete. Il Direttore dei Lavori, alla presenza del personale della scrivente, dovrà eseguire le prove di tenuta con manografo per almeno 24 ore ad una pressione pari a 1,5 volte la pressione di esercizio, e comunque non inferiore a 10 atm, e redigere il relativo verbale.

Certificazioni finali

Il Direttore dei Lavori ed il collaudatore in corso d'opera (se esistente) forniranno a Marche Multiservizi i seguenti documenti:

- Verbali e prove di collaudo delle condotte, debitamente firmati;
- certificato di regolare esecuzione delle opere;
- i certificati dei materiali utilizzati, rilasciati dalle Ditte produttrici;
- dichiarazione dell'impresa e del saldatore, se esterno all'impresa, di aver eseguite le opere a regola d'arte e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- rilievi piano - altimetrici delle opere realizzate come specificato nel precedente paragrafo "Rilievi";

Tutti costi restano a carico della Committenza.

ALLACCIO ALLA FOGNATURA COMUNALE DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Si esprime Nulla Osta allo scarico delle acque reflue domestiche in pubblica fognatura nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- devono essere eliminati i pozzetti con sifone posti lungo la condotta. Devono essere installati unicamente all'uscita degli scarichi dal fabbricato (tavola C09 Fognatura nera F7000_2021001978_C230);
- dovranno essere richieste tutte le necessarie autorizzazioni e le eventuali segnalazioni dei sottoservizi agli Enti competenti e a Marche Multiservizi Spa;
- durante l'esecuzione dei lavori, ad impianto realizzato e quindi prima della chiusura degli scavi, dovrà essere richiesto a Marche Multiservizi Spa il sopralluogo per il rilascio del Nulla Osta di Attivazione dello scarico in pubblica fognatura (Ufficio Gestione Pratiche Fognature 0721/699254). Se al momento del sopralluogo concordato gli scavi risulteranno chiusi, sarà richiesta, da parte di questa Società, una video ispezione con spese a carico della Ditta;

- al termine dei lavori, il Direttore dei Lavori dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, l'asseverazione dei lavori eseguiti nella quale venga dichiarato che gli stessi sono stati realizzati conformemente agli elaborati presentati ed approvati.

Per lo scarico delle acque meteoriche che non recapitano in Pubblica Fognatura, occorrerà richiedere apposita autorizzazione all'Ente competente.

Resta inteso che con il presente atto è consentito lo scarico dei soli reflui domestici, pertanto lo scarico di eventuali acque derivanti dal ciclo produttivo potrà essere autorizzato dagli Enti competenti solo se sussisteranno i presupposti e le condizioni previste dal D.Lgs. 152/06 e dal P.T.A. della Regione Marche.

Il presente nulla osta si intende rilasciato fatti salvi i diritti di terzi, verso i quali gli interessati si assumono ogni responsabilità.

Sigla FR/ING/GPF/EA
Data 04/08/21
Prot. 11323

Spett.le
Comune di Pesaro
Sportello Unico Attività Produttive
Via Manzoni, 34
61121 Pesaro (PU)
pec: suapassociatopesarese@emarche.it

Pratica SUAP: 000160/2021
Codice Pratica Online: 2021000565

OGGETTO: Procedimento ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.P.R. 160/2010 – CONVOCAZIONE riunione della CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ex art. 14 legge n. 241/1990 - Forma SIMULTANEA in modalità SINCRONA. Parere per all'allaccio alla pubblica fognatura/modifica rete fognante interna e opere di urbanizzazione in particolare in merito alla realizzazione della nuova condotta idrica per l'allaccio alle condotte esistenti su strada Micaloro – località Ginestreto - nel Comune di Pesaro – ditta Scavolini Spa.
Richiesta integrazioni

In riferimento alla Conferenza di Servizi decisoria forma simultanea in modalità sincrona, convocata per il 02/09/2021 alle ore 9:00 (nostro prot. n° 10711 del 21/07/2021 pratica 140/01 – 188/21), in merito all'allaccio alla fognatura comunale delle acque reflue domestiche si chiede di integrare la documentazione inviata con elaborati grafici e relazione tecnica che:

- riportino lo schema della rete fognaria privata a servizio del fabbricato, fino al collegamento con la rete di fognatura pubblica;
- indichino la natura ed il piano degli scarichi dell'opificio;
- prevedano l'ubicazione dei pozzetti con sifone all'uscita dal fabbricato e l'ubicazione degli eventuali pozzetti d'ispezione lungo la condotta.

Per eventuali chiarimenti si prega di contattare l'Ufficio Gestione Pratiche Fognature al numero telefonico 0721/699254.

In attesa delle integrazioni richieste la pratica è da ritenersi sospesa.

Distinti saluti

Ing. Niko Bruni
Responsabile Ingegneria e Sviluppo Territoriale
Originale firmato digitalmente